

Comune di Sarroch

Provincia di Cagliari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 33

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES).

L'anno duemilatredici addì ventinove del mese di Novembre alle ore 18:55 sala delle adunanza Consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal T.U.EE.LL. e dallo Statuto comunale, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
1 <i>MATTANA SALVATORE</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 <i>DESSÌ ANGELO</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3 <i>MELIS IGOR</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 <i>MELONI GIANLUIGI</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 <i>COIS VITTORIO</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 <i>GUIISO EFISIO ANDREA</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 <i>MELONI GIOVANNI</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 <i>SPANO MANUELA</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 <i>SALIS MASSIMILIANO</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 <i>MARTIS FERMINO</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 <i>SPIGA MIRKO</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 <i>MELIS MANUELA</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 <i>PAVANETTO GIORGIO</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 <i>NAPPI GIOVANNI</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15 <i>BUONOMO ATTILIO</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16 <i>MELONI BIANCAROSA</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
17 <i>ORRÙ GABRIELLA</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Totale Presenti: 13 Totali Assenti: 4

Assiste il Segretario Comunale Dr.ssa Tegas Lucia che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Salvatore Mattana, assume la presidenza del Consiglio e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le richieste avanzate dall'Amministrazione Comunale in data 13.11.2013 circa la volontà di introdurre nel Regolamento Comunale TARES nuove agevolazioni, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.L. 102/2013, convertito nella Legge 28.10.2013 n°124, apportando una modifica al Regolamento già approvato dal Consiglio Comunale;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n°20 del 02.08.2013 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES);

RICHIAMATO l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

RICHIAMATO il D.L. 31.08.2013 n°102, convertito nella Legge 28.10.2013 n°124;

VISTI i criteri indicati da Sindaco e Assessore al Bilancio per le modifiche da inserire nel Regolamento Comunale TARES inerenti l'introduzione di ulteriori agevolazioni per particolari fasce di utenza, gli articoli 24 e 25 del Regolamento Comunale vigente vengono riformulati come segue:

Articolo 24

AGEVOLAZIONI ED ESENZIONI

1. Sono esenti dal tributo, ai sensi dell'art. 14, comma 19, del D.L. n. 201/2011:
 - a. i locali adibiti in via permanente all'esercizio di qualsiasi culto, riconosciuti dallo Stato italiano, escluse le eventuali abitazioni dei ministri del culto ed ogni altro locale annesso destinato all'attività ricreativa, culturale, didattica, etc.;
 - b. i locali adibiti ad uffici e servizi pubblici comunali o destinati ad istituzioni pubbliche di assistenza o beneficenza amministrate dal Comune.
2. *Al fine di attenuare il carico impositivo del tributo, il Comune concede delle agevolazioni, a favore di:*
 - a. *Nuclei familiari aventi una situazione economica rientranti nelle fasce di reddito ISEE di cui al successivo comma 5;*
 - b. *attività economico-produttive indicate ai numeri 22, 24, e 27 dell'Allegato 1 del presente Regolamento, che hanno subito un notevole aumento di tariffa.*
3. *Le agevolazioni di cui al precedente comma 2 lettera a), saranno riconosciute ai soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità come specificati al successivo comma 4.*
4. *Potranno godere dell'agevolazione i soli intestatari della fattura TARES – esclusivamente – per l'utenza domestica dell'abitazione di residenza e dell'eventuale pertinenza della medesima inclusa nella tariffa, in possesso dei seguenti requisiti:*

- L'abitazione oggetto del tributo deve essere di categoria catastale A, con esclusione delle categorie A1, A8, A9 e A10;
- Possesso di una dichiarazione ISEE in corso di validità, non superiore alle soglie fissate al successivo comma 5.

I soggetti che dichiarano un ISEE pari a zero, dovranno presentare una dichiarazione integrativa, come da apposito modello predisposto, nella quale il richiedente dovrà indicare le fonti di sostentamento del proprio nucleo familiare.

Per essere ammessi all'agevolazione occorre essere residenti nel Comune di Sarroch.

Nel caso in cui presso l'utenza risiedano due o più distinte famiglie anagrafiche (con un'unica utenza TARES), verrà considerata la loro situazione economica congiuntamente.

L'agevolazione verrà riconosciuta solamente ai soggetti che risultano in regola con i pagamenti della TARSU riferita alle precedenti annualità 2010, 2011 e 2012.

5. Le agevolazioni verranno concesse nella misura massima del 30%, secondo le fasce di reddito ISEE e le situazioni relative al nucleo familiare sotto specificate:

FASCE	REDDITI ISEE	COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE
A	Da € 0,00 a € 8.560,00	1
B	Da € 8.561,00 a € 9.087,00	2
C	Da € 9.088,00 a € 9.302,00	3
D	Da € 9.303,00 a € 9.453,00	4
E	Da € 9.454,00 a € 9.512,00	5
F	Da € 9.513,00 a € 9.631,00	6 o più

6. Gli aventi diritto, sulla base di quanto specificato nel precedente comma, dovranno presentare apposita richiesta presso gli Uffici Comunali allegando la dichiarazione ISEE riferita all'anno 2012 completa per ogni nucleo familiare. Il servizio competente provvederà alla verifica delle domande per la definizione dell'accesso al beneficio richiesto.
7. Il beneficio richiesto verrà riconosciuto fino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo le modalità di seguito indicate. A parità di ISEE, sarà agevolato:

- Il nucleo familiare con figli minorenni;
- A parità di ISEE e figli minorenni, sarà agevolato il nucleo familiare con più componenti.

- A parità di ISEE, figli minorenni e componenti nucleo familiare, si procederà in ordine di presentazione delle richieste; farà fede, dunque, il timbro postale di ricezione o la data di presentazione al Protocollo del Comune.

8. *Per contrastare il notevole aumento di tariffa a carico delle categorie di cui al precedente comma 2, lettera b), del presente Regolamento, l'amministrazione Comunale istituisce una agevolazione strutturandola come segue:*

<i>CATEGORIA ATTIVITA'</i>	<i>PERCENTUALE DI AGEVOLAZIONE</i>
<i>Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie</i>	<i>20%</i>
<i>Bar, caffè, pasticceria</i>	<i>20%</i>
<i>Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio</i>	<i>20%</i>

9. *Le agevolazioni di cui al precedente comma 8 vengono concesse solo dietro presentazione di formale richiesta da parte degli interessati e fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Si procederà all'erogazione dell'agevolazione in relazione alla data di presentazione delle richieste, farà fede il timbro postale di ricezione o la data di presentazione al Protocollo del Comune.*
10. *Tutte le domande di agevolazione sopra definite, dovranno essere richieste utilizzando gli specifici modelli predisposti dal Comune, reperibili presso l'Ufficio Tributi o sul sito internet dell'Ente.*
11. *Le Agevolazioni e le esenzioni di cui ai precedenti commi sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa.*

Articolo 25

CUMULO DI RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI

1. *Le riduzioni e le agevolazioni di cui ai precedenti articoli non sono cumulabili tra loro, ne con nessuna altra agevolazione concessa da altri uffici comunali per fini analoghi.*

CONSIDERATE le indicazioni ricevute, per meglio disciplinare le situazioni relative ai nuclei familiari in cui siano presenti familiari che per motivi di studio o lavoro si trovano fuori dal Territorio della Regione e che non occupano l'abitazione per periodi superiori ai 6 (sei) mesi l'anno, l'articolo 19, comma 3, lettera b, viene riformulato come segue:

Il soggetto che svolge attività di studio o di lavoro al di fuori dalla SARDEGNA o all'estero per un periodo superiore a 6 mesi, previa presentazione di documentazione che attesti tali situazioni.

TENUTO CONTO che il regolamento così modificato ha efficacia dal 01/01/2013;

RILEVATO che le esenzioni/agevolazioni previste nel regolamento comunale ai sensi dell'art. 14, comma 19, del D.L. 201/2011, così come modificato dall'articolo 5, comma 2, del D.L. 102/2013, convertito nella Legge 28.10.2013 n°124, devono essere iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e che la relativa copertura deve essere assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

DATO ATTO che l'intera discussione è stata registrata nel nastro magnetico a disposizione dei Consiglieri

SENTITO il Sindaco che pone a votazione l'argomento

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1_ Di modificare il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, composto di n. 43 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale come segue:

Articolo 19

DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEGLI OCCUPANTI DELLE UTENZE DOMESTICHE

[...]

3. I soggetti che risultano iscritti negli elenchi anagrafici del Comune risultanti residenti in una determinata unità abitativa possono non essere considerati, ai fini della determinazione del numero dei componenti nel caso in cui si tratti di:
 - a. anziano dimorante in casa di riposo;
 - b. soggetto che svolge attività di studio o di lavoro al di *fuori dalla SARDEGNA* o all'estero per un periodo superiore a 6 mesi, *previa presentazione di documentazione che attesti tali situazioni.*

[...]

Articolo 24

AGEVOLAZIONI ED ESENZIONI

1. Sono esenti dal tributo, ai sensi dell'art. 14, comma 19, del D.L. n. 201/2011:
 - a. i locali adibiti in via permanente all'esercizio di qualsiasi culto, riconosciuti dallo Stato italiano, escluse le eventuali abitazioni dei ministri del culto ed ogni altro locale annesso destinato all'attività ricreativa, culturale, didattica, etc.;

- b. i locali adibiti ad uffici e servizi pubblici comunali o destinati ad istituzioni pubbliche di assistenza o beneficenza amministrate dal Comune.
2. Al fine di attenuare il carico impositivo del tributo, il Comune concede delle agevolazioni, a favore di:
- a. Nuclei familiari aventi una situazione economica rientranti nelle fasce di reddito ISEE di cui al successivo comma 5;
- b. attività economico-produttive indicate ai numeri 22, 24, e 27 dell'Allegato 1 del presente Regolamento, che hanno subito un notevole aumento di tariffa.
3. Le agevolazioni di cui al precedente comma 2 lettera a), saranno riconosciute ai soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità come specificati al successivo comma 4.
4. Potranno godere dell'agevolazione i soli intestatari della fattura TARES – esclusivamente – per l'utenza domestica dell'abitazione di residenza e dell'eventuale pertinenza della medesima inclusa nella tariffa, in possesso dei seguenti requisiti:
- L'abitazione oggetto del tributo deve essere di categoria catastale A, con esclusione delle categorie A1, A8, A9 e A10;
 - Possesso di una dichiarazione ISEE in corso di validità, non superiore alle soglie fissate al successivo comma 5.

I soggetti che dichiarano un ISEE pari a zero, dovranno presentare una dichiarazione integrativa, come da apposito modello predisposto, nella quale il richiedente dovrà indicare le fonti di sostentamento del proprio nucleo familiare.

Per essere ammessi all'agevolazione occorre essere residenti nel Comune di Sarroch.

Nel caso in cui presso l'utenza risiedano due o più distinte famiglie anagrafiche (con un'unica utenza TARES), verrà considerata la loro situazione economica congiuntamente.

L'agevolazione verrà riconosciuta solamente ai soggetti che risultano in regola con i pagamenti della TARSU riferita alle precedenti annualità 2010, 2011 e 2012.

5. Le agevolazioni verranno concesse nella misura massima del 30%, secondo le fasce di reddito ISEE e le situazioni relative al nucleo familiare sotto specificate:

FASCE	REDDITI ISEE	COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE
A	Da € 0,00 a € 8.560,00	1
B	Da € 8.561,00 a € 9.087,00	2
C	Da € 9.088,00 a € 9.302,00	3
D	Da € 9.303,00 a € 9.453,00	4
E	Da € 9.454,00 a € 9.512,00	5
F	Da € 9.513,00 a € 9.631,00	6 o più

6. *Gli aventi diritto, sulla base di quanto specificato nel precedente comma, dovranno presentare apposita richiesta presso gli Uffici Comunali allegando la dichiarazione ISEE riferita all'anno 2012 completa per ogni nucleo familiare. Il servizio competente provvederà alla verifica delle domande per la definizione dell'accesso al beneficio richiesto.*
7. *Il beneficio richiesto verrà riconosciuto fino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo le modalità di seguito indicate. A parità di ISEE, sarà agevolato:*

- *Il nucleo familiare con figli minorenni;*
- *A parità di ISEE e figli minorenni, sarà agevolato il nucleo familiare con più componenti.*
- *A parità di ISEE, figli minorenni e componenti nucleo familiare, si procederà in ordine di presentazione delle richieste; farà fede, dunque, il timbro postale di ricezione o la data di presentazione al Protocollo del Comune.*

8. *Per contrastare il notevole aumento di tariffa a carico delle categorie di cui al precedente comma 2, lettera b), del presente Regolamento, l'amministrazione Comunale istituisce una agevolazione strutturandola come segue:*

<i>CATEGORIA ATTIVITA'</i>	<i>PERCENTUALE DI AGEVOLAZIONE</i>
<i>Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie</i>	<i>20%</i>
<i>Bar, caffè, pasticceria</i>	<i>20%</i>
<i>Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio</i>	<i>20%</i>

9. *Le agevolazioni di cui al precedente comma 8 vengono concesse solo dietro presentazione di formale richiesta da parte degli interessati e fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Si procederà all'erogazione dell'agevolazione in relazione alla data di presentazione delle richieste, farà fede il timbro postale di ricezione o la data di presentazione al Protocollo del Comune.*
10. *Tutte le domande di agevolazione sopra definite, dovranno essere richieste utilizzando gli specifici modelli predisposti dal Comune, reperibili presso l'Ufficio Tributi o sul sito internet dell'Ente.*

11. Le Agevolazioni e le esenzioni di cui ai precedenti commi sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa.

Articolo 25

CUMULO DI RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI

1. Le riduzioni e le agevolazioni di cui ai precedenti articoli non sono cumulabili *tra loro, ne con nessuna altra agevolazione concessa da altri uffici comunali per fini analoghi.*

2_ Di dare atto che il regolamento così modificato ha efficacia dal 01/01/2013.

3_ Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal Regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

4_ Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con separata votazione unanime e concorde, espressa in forma palese, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 del d.lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Salvatore Mattana

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Lucia Tegas

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U.E.L.

Parere di regolarità tecnica
si attesta la regolarità tecnica amministrativa

Favorevole

IL RESPONSABILE

F.to Antonella Serra

27/11/2013

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART.97 DEL T.U.E.L. PARERE DI CONFORMITA' ALLE LEGGI STATUTO E REGOLAMENTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal _____ per rimanervi giorni 15 consecutivi a norma dell'art.124 del T.U.E.L. e contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del T.U.E.L.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Lucia Tegas

Per copia conforme all' originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to